



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.65

OGGETTO:

Avvio del procedimento di concessione del servizio di riscossione delle tariffe, di gestione e di manutenzione dell'impianto di distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive nel cimitero comunale. Atto di indirizzo per l'individuazione del concessionario.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **dodici** e minuti **quarantacinque**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

	Cognome e Nome	Carica	Presente
1.	GHIO Roberto	Sindaco	Sì
2.	ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
3.	BARBINI Cristian	Assessore	Sì (da remoto)
4.	PERRONE Alessia	Assessore	Giust.
5.	TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì (da remoto)
6.	MIGLIORE Silvia	Assessore	Sì
	Totale Presenti:		5
	Totale Assenti:		1

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE in collegamento da remoto, la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Avvio del procedimento di concessione del servizio di riscossione delle tariffe, di gestione e di manutenzione dell'impianto di distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive nel cimitero comunale. Atto di indirizzo per l'individuazione del concessionario.**

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 101 in data 01/07/2009 avente a oggetto: *“Servizio di gestione e manutenzione delle lampade votive del cimitero comunale. Affidamento del servizio alla Ditta Viarengo S.r.l. di Asti.”*, con cui la Giunta comunale ha deliberato di affidare il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto votivo alla società Viarengo S.r.l. per la durata di anni 15 e fino al 30/06/2024;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 201 del 2022.”* che attua le disposizioni di cui all'art. 8 del decreto di regolazione dei servizi pubblici locali (D.lgs. 201/2022) che ha previsto l'emanazione di atti per la regolazione del settore dei servizi pubblici locali, non a rete, di rilevanza economica. Il Decreto ha individuato, in sostanza, lo schema tipo da utilizzare per la redazione del PEF per i Servizi pubblici locali non a rete nonché gli indicatori ed i livelli minimi di qualità dei servizi stesso a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica. Inoltre, il Decreto ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le richiamate disposizioni: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. 201/2022); parcheggi; servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL); luci votive; trasporto scolastico. In relazione ai costi di riferimento – che la definizione di cui all'art. 2, lett. g), del D.lgs. 201/2022 individua come *“indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark”* – occorre sottolineare come i servizi pubblici locali non a rete siano, in generale, caratterizzati da una minore intensità di investimenti strutturali e che i relativi costi dipendano in maniera significativa dalle caratteristiche territoriali, demografiche e soprattutto di impatto sulla finanza locale. Pertanto, il MIMIT nello schema di PEF si è limitato a individuare, nell'ambito dei piani economici e finanziari, indicatori in grado di correlare i costi ai



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

livelli di prestazione erogati e di dare conto dell'equilibrio economico-finanziario del servizio stesso. Gli indicatori di qualità del servizio rappresentano uno degli strumenti al quale il legislatore assegna un ruolo significativo nella valutazione delle scelte di affidamento, del rispetto dei principi e degli obblighi di servizio pubblico e dei criteri di misurazione delle prestazioni del servizio. Tali indicatori risultano articolati in tre gruppi e formano l'insieme minimo di elementi volti a misurare per ogni specifico servizio: qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico;

VISTO il parere MIT n. 2441 emesso in data 17/04/2024 che ha escluso l'applicabilità della procedura di cui all'art. 50 del D.lgs. 36/2023 (affidamento diretto) per l'affidamento dei contratti di concessione, per i quali resta applicabile la procedura di cui agli art. 182 e ss. del Codice dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO CHE:

- a. trattandosi di una concessione amministrativa di un servizio pubblico, occorre avviare una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento;
- b. la procedura comparativa sarà avviata mediante la pubblicazione di un bando di gara attraverso la piattaforma telematica di e-procurement del Comune di Santena;
- c. la durata della concessione, per i motivi su esposti, viene fissata in anni 15, a partire dal 01/01/2025;
- d. il soggetto gestore dovrà attenersi a quanto da esso indicati in sede di redazione dell'offerta progettuale, redatta sulla base dei criteri di aggiudicazione contenuti nel disciplinare di gara;
- e. l'Amministrazione corrisponderà al concessionario, annualmente, un canone, pari a quanto indicato in sede di offerta, a ribasso rispetto alla base di gara pari al 70% dell'incassato;
- f. l'offerta tecnica dovrà illustrare, nel dettaglio, il piano degli investimenti e di gestione dell'impianto, secondo i criteri che verranno dettagliatamente indicati in sede di approvazione degli atti di gara da parte del Responsabile dell'Area competente e che dovranno adeguatamente valutare e valorizzare il progetto organizzativo, elaborato sulla base degli indicatori di qualità di cui al Decreto 639/2023 succitato, eventuali proposte migliorative ispirate a criteri di innovazione tecnologica e un progetto di investimenti orientato a proposte di efficientamento energetico e riduzione dei consumi;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio competente di avviare il procedimento amministrativo di evidenza pubblica volto all'individuazione di un concessionario per la riscossione delle tariffe, la gestione e la manutenzione dell'impianto di distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive nel cimitero comunale, conformandosi alle seguenti direttive:

- a. la durata della concessione, per i motivi su esposti, viene fissata in anni 15, a partire dal 01/01/2025;
- b. il soggetto gestore dovrà attenersi a quanto da esso indicati in sede di redazione dell'offerta progettuale, redatta sulla base dei criteri di aggiudicazione contenuti nel disciplinare di gara;
- c. l'Amministrazione corrisponderà al concessionario, annualmente, un canone, pari a quanto indicato in sede di offerta, a ribasso rispetto alla base di gara pari al 70% dell'incassato;
- d. l'offerta tecnica dovrà illustrare, nel dettaglio, il piano degli investimenti e di gestione dell'impianto, secondo i criteri che verranno dettagliatamente indicati in sede di approvazione degli atti di gara da parte del Responsabile dell'Area competente e che dovranno adeguatamente valutare e valorizzare il progetto organizzativo, elaborato sulla base degli indicatori di qualità di cui al Decreto 639/2023 succitato, eventuali proposte migliorative ispirate a criteri di innovazione tecnologica e un progetto di investimenti orientato a proposte di efficientamento energetico e riduzione dei consumi;

3. DI DARE ATTO CHE il Responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Matteo Briccarello, Responsabile dell'Area 2 – Cittadino e Imprese.

4. DI DARE ATTO CHE avverso la presente deliberazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D.lgs. 02/07/2010 n. 104,



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: GHIO Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati. Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.